

Dopo la richiesta del PCI per una immediata discussione in Consiglio

Regione: la giunta ancora non decide sui drammatici problemi della casa

Una pretestuosa motivazione continua a bloccare la delibera per l'acquisto di alloggi sfitti - I comunisti chiedono maggiore rigore nella ripartizione dei 100 miliardi dati dal governo - I senzatetto di Piscinola criticano il centrosinistra

La giunta regionale è diventata ormai chiaramente la controparte di un vasto movimento di lotta per la casa sviluppatosi a Napoli e in numerosi centri della provincia. Centinaia di appartamenti sono tuttora occupati a Villa, San Sebastiano al Vesuvio, Casavatore, Grano Nevano, mentre - come è noto - il gruppo regionale del PCI ha chiesto la convocazione del Consiglio regionale. La seduta a norma di regolamento deve essere convocata entro dieci giorni dalla richiesta; per cui entro la fine del mese il Consiglio regionale deve riunirsi a discutere finalmente la mozione presentata da oltre un mese dal PCI sui problemi della casa e dell'edilizia.

L'assemblea deve riunirsi subito «di fronte alla drammatica situazione edilizia di Napoli e della Campania che determina la giusta protesta di migliaia di famiglie ed alla colpevole inerzia della giunta regionale che non ha ancora approntato un solo provvedimento».

Per i problemi dell'edilizia - si legge nella richiesta presentata al Consiglio - i ritardi accumulati dall'esecutivo regionale in questi mesi sono talmente numerosi da aver fatto della Campania una delle poche regioni che non hanno espresso decisioni per l'applicazione del primo biennio del piano decennale.

Protesta di un gruppo di senzatetto di Miano

Aleuni senzatetto di Miano e della Sanità hanno occupato ieri per l'intera giornata l'ufficio del senzatetto del Comune di Napoli a piazzetta Matilde Serra.

Non sono stati nemmeno definiti i criteri per la ripartizione dei circa 2 miliardi del fondo sociale per l'edilizia. L'integrazione dei fitti degli inquilini meno abbienti, come è invece previsto dalla legge, è stata ancora una volta bloccata.

Una donna, Teresa D'Acunzio, ha minacciato di buttarsi dal balcone del palazzo in segno di protesta per il mancato incontro tra i senzatetto e i rappresentanti del Comune.

Di fronte a questa serie di inadempimenti, per il partito di maggioranza si è deciso di meglio che respingere la delibera per l'acquisto di case sfitte nei comuni della provincia con una spesa di 15 miliardi.

Le donne fanno parte delle 40 famiglie ex abitanti del Don Guarella che vorrebbero andare ad occupare 40 appartamenti all'OSNEI di Miano, attualmente occupati da altre famiglie che aspettano di avere alloggi nella 187 di Secondigliano.

La spesa di 15 miliardi da prelevare dai 100 dati alla Campania dal governo dopo i casi della virosi respiratoria è pretestuosa.

«Se la Regione Campania vuole essere in linea con lo spirito del provvedimento, 100 miliardi - conclude Imbricco - non deve fare altro che ritrarre completamente quella prima suddivisione e dare le prime e urgenti risposte ai problemi del senzatetto».

Intanto ieri anche il comitato delle donne in lotta per la casa di Piscinola, in un comunicato, ha accusato la giunta di centrosinistra dei maggiori ritardi che si continuano a registrare per i problemi della casa.

Il senso delle voci di crisi alla Regione La DC adesso manovra alla ricerca di alibi

Continuano le «grandi manovre» dei partiti che hanno dato vita alla riedizione del centro-sinistra alla Regione Campania.

«A questa soluzione di centro-sinistra, infatti, questi stessi partiti hanno voluto - e assai di recente - andare ad ogni costo: non è quindi la soluzione che si pretende di verificare, ma si punta solo a risolvere i problemi di potere inerenti alla compagnia di maggioranza».

«Questo è il punto. E contro questo noi comunisti abbiamo già cominciato a batterci, chiedendo - sulla questione della casa - la convocazione straordinaria del Consiglio e decisioni adeguate e conseguenti alla gravità dei problemi. Così faremo per la sanità e per tutte le altre questioni che non possono più essere rinviata».

«L'incontro con il capogruppo della DC mette a nudo la sostanziale incapacità di governare».

Vanno per una denuncia e invece li arrestano

Chiedevano un maggiore controllo sull'attività dell'Ufficio di collocamento - Si tratta di due comunisti impegnati in prima linea nella lotta per la casa - Una manifestazione del PCI

MAIORI - Sconcertante atteggiamento del maresciallo dei carabinieri di Maiori: due compagni, Alfonso Arpino e Claudia D'Urso, sono stati arrestati l'altro ieri sera, su iniziativa del maresciallo di Maiori, Giovanni Di Biasi, sotto la accusa di oltraggio aggravato a pubblico ufficiale.

Alcune ore prima Arpino e altri compagni avevano presentato alla stazione dei carabinieri un esposto-denuncia nel quale chiedevano di bloccare l'attività dell'ufficio di collocamento di Maiori onde accertare eventuali irregolarità nelle comunicazioni nel settore del collocamento.

«Questo è il punto. E contro questo noi comunisti abbiamo già cominciato a batterci, chiedendo - sulla questione della casa - la convocazione straordinaria del Consiglio e decisioni adeguate e conseguenti alla gravità dei problemi».

«L'incontro con il capogruppo della DC mette a nudo la sostanziale incapacità di governare».

Presenza di posizione sulle comunicazioni giudiziarie Salerno: PCI contro la pratica delle assunzioni clientelari

I 110 giovani sono stati scelti attraverso liste di collocamento - Accertare immediatamente la verità sulla vicenda

SALERNO - E' di ieri una decisa e chiarissima presa di posizione del comitato cittadino di Salerno del PCI e del gruppo consiliare comunista sulla questione sollevata dalle comunicazioni giudiziarie inviate dal sostituto procuratore della Repubblica Michelangelo Russo a 33 consiglieri comunali.

«Questo è il punto. E contro questo noi comunisti abbiamo già cominciato a batterci, chiedendo - sulla questione della casa - la convocazione straordinaria del Consiglio e decisioni adeguate e conseguenti alla gravità dei problemi».

«L'incontro con il capogruppo della DC mette a nudo la sostanziale incapacità di governare».

«L'Arpino faceva presente che la mancanza di una formale comunicazione non giustificava la procedura adottata e manifestava la sua intenzione di non sottoporvisi oltre. Interveneva il maresciallo Di Biasi, il quale, ritenendo che il comportamento dell'Arpino gli equivaleva a un abuso di potere, affermava il nostro compagno per un braccio e lo rinchiudeva nella camera di sicurezza».

«L'episodio per il quale si procede oggi contro i componenti del Consiglio comunale di Salerno del PCI e del gruppo consiliare comunista sulla questione sollevata dalle comunicazioni giudiziarie inviate dal sostituto procuratore della Repubblica Michelangelo Russo a 33 consiglieri comunali».

«L'incontro con il capogruppo della DC mette a nudo la sostanziale incapacità di governare».

«L'Arpino faceva presente che la mancanza di una formale comunicazione non giustificava la procedura adottata e manifestava la sua intenzione di non sottoporvisi oltre. Interveneva il maresciallo Di Biasi, il quale, ritenendo che il comportamento dell'Arpino gli equivaleva a un abuso di potere, affermava il nostro compagno per un braccio e lo rinchiudeva nella camera di sicurezza».

«L'Arpino faceva presente che la mancanza di una formale comunicazione non giustificava la procedura adottata e manifestava la sua intenzione di non sottoporvisi oltre. Interveneva il maresciallo Di Biasi, il quale, ritenendo che il comportamento dell'Arpino gli equivaleva a un abuso di potere, affermava il nostro compagno per un braccio e lo rinchiudeva nella camera di sicurezza».

Contro il tentativo di serrata dei padroni

Montemiletto: alla «De Santis» assemblea permanente da 3 giorni

L'azienda metalmeccanica occupa 120 operai - I titolari tentano di sfuggire alla piattaforma sindacale - I livelli d'occupazione

AVELLINO - Da tre giorni i 120 operai della «Fratelli De Santis», un'azienda metalmeccanica di Montemiletto, sono riuniti in assemblea permanente all'interno della fabbrica dopo che l'altro ieri sera il tentativo di serrata dei padroni è stato sfidato.

«L'Arpino faceva presente che la mancanza di una formale comunicazione non giustificava la procedura adottata e manifestava la sua intenzione di non sottoporvisi oltre. Interveneva il maresciallo Di Biasi, il quale, ritenendo che il comportamento dell'Arpino gli equivaleva a un abuso di potere, affermava il nostro compagno per un braccio e lo rinchiudeva nella camera di sicurezza».

«L'Arpino faceva presente che la mancanza di una formale comunicazione non giustificava la procedura adottata e manifestava la sua intenzione di non sottoporvisi oltre. Interveneva il maresciallo Di Biasi, il quale, ritenendo che il comportamento dell'Arpino gli equivaleva a un abuso di potere, affermava il nostro compagno per un braccio e lo rinchiudeva nella camera di sicurezza».

Le incredibili (e ingiustificabili) disfunzioni di numerosi servizi pubblici

Pronto, c'è qualcuno? No non seccate, grazie

Il telefono... la tua voce! Che bella pubblicità! Ma la voce, quanto realmente mi serve, il telefono non riesce ad arrivare al di là del «tu-tu» dell'occupato.

Sia che telefoni alla SIP, sia che telefoni al centro della Regione l'occupato è obbligato.

Il mio itinerario nella selva dei numeri della rete urbana napoletana comincia una mattina d'estate come tanti: «Non lo trovo...».

«L'Arpino faceva presente che la mancanza di una formale comunicazione non giustificava la procedura adottata e manifestava la sua intenzione di non sottoporvisi oltre. Interveneva il maresciallo Di Biasi, il quale, ritenendo che il comportamento dell'Arpino gli equivaleva a un abuso di potere, affermava il nostro compagno per un braccio e lo rinchiudeva nella camera di sicurezza».

VI SEGNALIAMO

- Il dormiglione (Ritz)
- Frankstein Junior (Ambasciatori)
- Il laureato (Filiangieri)
- Nashville (Italnappoli)

CINEMA OFF D'ESSAI

CASA DEL POPOLO E SERENI (Via Veneto, 12) - Miano, Napoli - Tel. 740.44.81

RIPOSO (Via S. Maria, 18) - Riposando a casa, J. Vought DR (VM 14)

CINECASA ALTYO (Via S. Maria, 18) - La selva dei dannati, di Luis Buñuel

EMBASSY (Via F. De Muro, 19) - Tel. 372.046

La chiamavano Bibbo, di B. Lunt DR (VM 18)

ARISTON (Tel. 37.73.52) - La poliziotta, con M. Melato - SA

AUGUSTO (Piazza Duca d'Acosta - Tel. 415.311) - Ecco il drago ante la tigre

ARLECCHINO (Tel. 416.731) - Attenti a quella pazza Rull Roice

CORSO (Corso Meridionale - Telefono 239.911) - Brillantina Rock

DELLE PALME (Vicolo Vetere - Tel. 415.144) - Una callista 20 per lo specialista, con J. Bridges - A (Vialeto minor 14)

MAXIMUM (Via A. Gramsci, 19) - Tel. 682.114

La chiamavano Bibbo, di B. Lunt DR (VM 18)

NO (Via Santa Caterina da Siena - Tel. 415.371) - La donna scimmia, di Marco Ferreri

NUOVO (Via Montecalvario, 18) - Tel. 412.410

RITZ (Via Pesina, 55 - Telefono 218.510) - Le dormiglione, con W. Allen

SA (Vialeto minor 14)

SPOT CINECLUB (Via M. Ruffa, 5) - Yomero

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Pisciello Claudio - Tel. 377.057) - Bulli e pube

ACACIA (Tel. 370.871) - I 3 bandiere G. Peppard - SA

ALCYONE (Via Lomacchio, 3 - Tel. 418.880) - Professione spicciatotto

AMBASCiatori (Via Crispi, 23 - Tel. 683.128) - Frankstein Junior, con G. Wilt

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479)

Uno sbirro dalla faccia d'angelo, con F. Musante

EMPIRE (Via G. Giordani) - Ceravamo tanto amici, con N. Manfredi - SA

FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Telefono 416.988) - Cantando sotto la pioggia, con G. Kelly - M

FILIANERI (Via Filianieri, 4 - Tel. 417.437) - Il laureato, A. Bancroft - S

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 418.880) - Un dollaro di onore J. Wayne

METROPOLITAN (Via Chiaia - Tel. 418.880) - I 3 dell'operazione drago, con B. Lee - A

ROXI (Vialeto minor 14) - Meas callisto 20 per lo specialista, con J. Bridges - A (Vialeto minor 14)

ODEON (Piazza Piedigrotta, 12 - Tel. 687.360) - Contro 4 bandiere, con G. Peppard - A

MODERNISSIMO (Tel. 310.062) - Fermete l'Oriente esprime

SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 69 - Tel. 415.572) - Uno sbirro dalla faccia d'angelo, con F. Musante - A

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACANTO (Via Augusto - Telefono 619.523) - Rivoltazione sessuale in America DO (VM 18)

ADRIANO (Tel. 313.005) - Amore pensami, J. Inglesias

ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale - Tel. 616.303) - La prima grande rapina al treno, S. Connerly - A

AMERICA (Via Tito Angelini, 2 - Tel. 248.982) - Letti selvaggi M. Vitti C

ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 - Tel. 377.583) - Spartacus, K. Douglas AR

AVION (Viale degli Astronauti - Tel. 74.19.264) - Chiusura estiva

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 418.880) - Brillantina Rock

CORALLA (Piazza G.B. Vico - Telefono 418.880) - Ecco il drago ante la tigre

DIANA (Via L. Giordani - Telefono 377.527) - Splash Bellissima, con F. Bucci - SA

EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774) - Fermete il mio vergine

GLORIA (Via S. Arenaccia, 250 - Tel. 324.893) - Concord Affaire 79, con J. Franciosa

GIULIA (Via S. Arenaccia, 250 - Tel. 324.893) - Chiusura estiva

MIGNON (Via Armando Diaz - Tel. 324.893) - Vieni vieni voglio fare l'amore con te

PLAZA (Via Kerbaker, 2 - Telefono 370.519) - Super Andy, A. P. Luotto SA

TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122) - Frenesia di una vergine

ALTE VISIONI

AMEDEO (Via Matruci, 69 - Tel. 680266) - Incontri sfortunati del terzo tipo, R. Dedeys A

ASTRA (Via Mezzocannone, 109 - Tel. 206.470) - Innocenza e turbamento

AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 418.880) - Amore pensami, J. Inglesias

BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 - Tel. 341.222) - I guppj non si toccano

DOPOLAVORO PF (Tel. 321.339) - Prostituzione di J. F. Doroy DR (VM 18)

ITALNAPOLI (Tel. 685.444) - Nashville, di R. Altman - SA

LA PERLA (Via Nuova Asgano 35 - Tel. 760.17.12) - Superman, con C. Reeve - A

MODERNISSIMO (Tel. 310062) - I 4 dell'oca selvaggia, R. Burton A

PIERROT (Via A.C. De Meis, 58 - Tel. 756.78.02) - L'amico sconosciuto, E. Gould G

POSILLIPO (Via Posillipo - Telefono 769.47.41) - L'albero degli zoccoli, di E. Olmi DR

QUADRIFOGLIO (Viale Cavallotti - Tel. 377.057) - Grease J. Travolta M

VALENTINO (Via Risorgimento, 63 - Telefono di J. F. Doroy DR (VM 18)

VITTORIA (Via Piscielli, 16) - L'infermiera di notte G. Guida C (VM 14)

I CINEMA DI NAPOLI

OGGI ECCEZIONALE PRIMA ai cinema ARGO - MIGNON

BARBARA SCOTT - JACK FRANK ANNE LINDBERGER

VIENI VIENI VOGLIO FARE L'AMORE CON TE

SONJA RIVERA - JAN OLDFROYD EVERT GRAYMOM ANDREW WHYTF

itaturist

IL MESTIERE DI VIAGGIARE

SEX FOCUS a STROCCOLINA